



COMUNE DI SOLEMINIS

Provincia del Sud Sardegna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Pirino

Comune di Soleminis

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 05/04/2024

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023

Ricevuto in data 04/04/2024 la proposta di deliberazione di Giunta n. 35 del 04/04/2024 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 ai sensi dell’art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2021” e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- a) Il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l’elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i responsabili delle aree organizzative hanno effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi con le seguenti determinazioni:

- Servizio Finanziario - n. 16 del 04.04.2024 ad oggetto “Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 ai fini dell’approvazione del rendiconto di gestione”;
- Affari Generali e Sociali - n. 79 del 28.03.2024 ad oggetto “Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 ai fini dell’approvazione del rendiconto di gestione”;
- Ufficio Tecnico - n. 42 del 03.04.2024 ad oggetto “Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 ai fini dell’approvazione del rendiconto di gestione”;

Vista la richiamata proposta deliberativa e i 28 documenti allegati;

Considerato:

- a) l’articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011;
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1;

L’Organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono:

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2023, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Tabella 1.1

Titolo	Accertamenti 2023	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	567.037,72	-	456.923,82	110.113,90
Titolo 2	2.005.128,24	-	1.766.204,66	238.923,58
Titolo 3	36.750,17	-	33.575,34	3.174,83
Titolo 4	448.073,19	-	448.073,19	-
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Titolo 7				-
Titolo 9	270.080,03		269.816,03	264,00
TOTALE	3.327.069,35	-	2.974.593,04	352.476,31

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Tabella 1.2

Titolo	Impegni 2023	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	2.164.272,60	-	1.684.967,39	479.305,21
Titolo 2	477.887,32	-	425.310,94	52.576,38
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	270.093,68		259.140,87	10.952,81
TOTALE	2.912.253,60	-	2.369.419,20	542.834,40

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Tabella 2.1 CON DETERMINA DEL SERVIZIO FINANZIARIO DEL 29/12/2023

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2024	2025	2026
Titolo 1	- 21.694,04	21.694,04		
Titolo 2	- 2.931,68	2.931,68		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	- 24.625,72	24.625,72	-	-

Tabella 2.1 IN SEDE DI RIACCERTAMENTO

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2024	2025	2026
Titolo 1	- 47.427,00	47.427,00		
Titolo 2	- 103.885,00	103.885,00		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	- 151.312,00	151.312,00	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

Tabella 3.1 CON DETERMINA SERVIZIO FINANZIARIO 29/12/2023

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2	- 34.599,00	Titolo 2	- 34.599,00
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	- 34.599,00		- 34.599,00

Tabella 3.1 RIACCERTAMENTO

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	- 47.427,00
Titolo 2	-151.312,00	Titolo 2	- 103.885,00
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	- 151.312,00		- 151.312,00

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

Tabella 3.2

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1		Titolo 1	- 47.427,00
Titolo 2	- 185.911,00	Titolo 2	- 138.484,00
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	- 185.911,00		- 185.911,00

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 è pari a euro 647.264,42;

La composizione del FPV 2023 spesa finale pari a euro 647.264,42 è pertanto la seguente:

Tabella 4.1

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riacertamento degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni e imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Riacertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni e imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 su impegni e imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	236.792,57	138.204,83	21.085,61		77.502,13	68.948,87				146.451,00
TITOLO II	889.905,57	442.105,45	77.323,32		370.476,80	130.336,62				500.813,42
TITOLO III					-					-
TOTALE	1.126.698,14	580.310,28	98.408,93	-	447.978,93	199.285,49	-	-	-	647.264,42

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2024-2026 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

Tabella 4.2

FPV 2023	
SPESA CORRENTE	146.451,00
FPV 2023	
SPESA IN CONTO CAPITALE	500.813,42
FPV 2023 SPESA PER	
ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	647.264,42

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguardo il FPV finale spesa 2023 di parte corrente si riportano le casistiche:

Tabella 4.3

Salario accessorio e premiante	67.427,27
Trasferimenti correnti	42.336,54
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	36.687,19
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2023 spesa corrente	146.451,00

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed **è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa**;
- principio contabile 4/2, punto **5.4.8 - La formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione:** Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2023;

- principio contabile 4/2, punto **5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.** Nelle more dell'adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36 del 2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, **adeguandolo alle novità del d.lgs. n. 36 del 2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell'opera (FAQ Arconet 53).** Alla fine dell'esercizio, **le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate** per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti-(euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento (*condizione necessaria*);
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro (*condizione necessaria*)
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

Tabella 4.4**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente**

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	120.675,65	236.792,57	146.451,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	5.241,25	81.713,71	42.336,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	44.254,13	38.291,09	67.427,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	71.180,27	116.787,77	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			36.687,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

*premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali

** impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

Tabella 4.5

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	613.166,83	889.905,57	500.813,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	157.336,84	586.787,84	130.336,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	455.829,99	303.117,73	370.476,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto precedente. Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2023, risulta che:

Tabella 5.1

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	168.502,17	55.104,16	-	113.398,01
Titolo 2	21.476,68	7.982,44	-	13.494,24
Titolo 3	20.602,63	6.379,24	- 4.735,67	9.487,72
Titolo 4	102.839,48	15.763,51	- 13.283,47	73.792,50
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Titolo 7				-
Titolo 9	10.080,50	316,68	-	9.763,82
TOTALE	323.501,46	85.546,03	- 18.019,14	219.936,29

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2023 risulta che:

Tabella 5.2

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	554.799,70	295.662,15	136.176,03	122.961,52
Titolo 2	110.317,66	84.947,51	580,55	24.789,60
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	12.211,76	-	1.718,78	10.492,98
TOTALE	677.329,12	380.609,66	138.475,36	158.244,10

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: *“Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo”.*

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

Tabella 6

Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- 3.164,10	221.486,78
Gestione corrente vincolata	- 3.284,01	67.387,75
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	- 13.283,47	588,05
Gestione servizi c/terzi	- 276,63	1.995,33
MINORI RESIDUI	- 20.008,21	291.457,91
Incremento residui attivi	158.277,37	
Total	138.269,16	

7. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro **572.426,25** di cui:

- euro **219.936,29** da gestione residui;
- euro **352.489,96** da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro **701.078,56** di cui:

- euro **158.244,10** da gestione residui;
- euro **542.834,46** da gestione competenza 2023.

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Tabella 7

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	14.549,08	-	-	4.008,36	94.840,57	110.113,90	223.511,91
Titolo 2	2.800,00				10.694,24	238.923,58	252.417,82
Titolo 3	5.220,50	174,00	-	1.693,12	2.400,10	3.174,83	12.662,55
Titolo 4					73.792,50		73.792,50
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9		9.763,82				277,65	10.041,47
Totale	22.569,58	9.937,82	-	5.701,48	181.727,41	352.489,96	572.426,25

I residui attivi con scadenza superiore ai 5 anni richiedono un'attenta gestione e possono avere un impatto significativo sul FCDE e sul risultato di amministrazione. La loro presenza in quantità elevata nel bilancio di un ente locale può essere un segnale di problemi nella gestione finanziaria e di potenziali difficoltà economiche. I residui attivi di durata superiore a 5 anni (anche superiore ai 3 anni) devono essere oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'ente, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero. Trascorsi cinque anni dalla scadenza del credito, infatti, l'ente deve motivare in maniera accurata le ragioni per cui intende mantenere il residuo attivo tra quelli da riscuotere.

Quando un residuo attivo viene stralciato dal bilancio, significa che l'ente ha valutato come ormai inesigibile quel credito e ha deciso di eliminarlo dal conto del bilancio. Tuttavia, lo stralcio contabile non implica

necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel credito a bilancio. Di conseguenza, i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo patrimoniale dello stato patrimoniale tra i crediti verso terzi.

In questo modo l'ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione. Gli enti devono inoltre monitorare con rigore la capacità di riscossione dei crediti iscritti a bilancio ed adottare misure per migliorarla.

- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità compresa tra tre e cinque anni, è invece rimessa al prudente apprezzamento dell'ente la valutazione, sempre alla luce delle circostanze del caso concreto, in merito all'opportunità del loro mantenimento o del loro stralcio dal conto del bilancio, sicché è necessario fornire adeguata motivazione sia nel caso in cui si opti per lo stralcio, sia nel caso in cui si opti per la conservazione; detto altrimenti, il residuo attivo di anzianità compresa tra tre e cinque anni non si presume né esigibile né inesigibile e grava sull'ente l'onere di motivarne sia lo stralcio che il mantenimento;
- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità ultraquinquennale, infine, l'art. 11, comma 6, lett. e), D.Lgs. n. 118/2011 determina una vera e propria inversione dell'onere probatorio gravante sull'ente, nel senso cioè che spetta all'ente dimostrare le ragioni per cui ne reputa opportuno (anziché lo stralcio) il mantenimento nel conto del bilancio, tenuto comunque conto del fatto che la perdurante pendenza delle procedure esecutive di riscossione coattiva già avviate da diversi anni "non smentisce (ma, anzi, implicitamente avvalorà) l'incerta esigibilità" dei residui e, pertanto, "anziché essere richiamata a sostegno del loro mantenimento nel conto del bilancio, dovrebbe, viceversa, militare proprio nel senso della loro opportuna cancellazione, quantomeno di quelli risalenti agli esercizi più remoti"

Trascorsi cinque anni dalla sua scadenza, l'Ente deve quindi motivare non le ragioni per cui intende stralciare il residuo attivo dal conto del bilancio, ma quelle per cui intende mantenerlo e l'intensità di tale onere motivazionale è direttamente proporzionale all'anzianità del residuo mantenuto il bilancio; detto altrimenti, il residuo attivo ultraquinquennale si presume inesigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per dispone il mantenimento, che dovranno essere tanto più stringenti quanto più remoto è l'esercizio di provenienza.

In tutti e tre i casi, resta fermo che, nel caso in cui il credito venisse non solo stralciato dal conto del bilancio, ma definitivamente eliminato dalle scritture contabili e quindi anche dallo stato patrimoniale, il "riconoscimento formale" della sua "assoluta inesigibilità o insussistenza" deve essere comunque "adeguatamente motivato" attraverso "l'analitica descrizione delle procedure seguite" per ottenerne la riscossione o indicando "le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione", fermo restando l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie".

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Tabella 8

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	2.169,35	21.048,65	31.707,35	15.996,27	52.039,90	479.305,27	602.266,79
Titolo 2			9.112,77	4.806,27	10.870,56	52.576,38	77.365,98
Titolo 3							
Titolo 4							
Titolo 5							
Titolo 7	10.080,50				412,48	10.952,81	21.445,79
Totale	12.249,85	21.048,65	40.820,12	20.802,54	63.322,94	542.834,46	701.078,56

10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi **hanno dato adeguata** motivazione.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale nr 35 del 04/04/2024 inerente il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2023.

San Gavino Monreale, lì 05/04/2024

Il Revisore dei Conti
Dott. Alessandro Pirino
 (file firmato digitalmente)